



Comune di Battaglia Terme

Provincia di Padova

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 55

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to MOMOLO MASSIMO

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to RIGONI GIOVANNI

REFERITO DI PUBBLICAZIONE:
N. 396 Reg. Pub.

Certifico io sottoscritto Segretario comunale, su conforme dichiarazione dell'incaricato alla pubblicazione atti, che copia della presente delibera è stata affissa all'albo comunale per la pubblicazione dal 21-07-2014 e vi rimarrà fino al 05-08-2014.
addì 21-07-2014

L'INCARICATO
F.to Moretto Maria Antonietta

IL SEGRETARIO COM.LE
F.to RIGONI GIOVANNI

E' copia conforme all'originale.
Li 21-07-2014

L'ADDETTO DI SEGRETERIA

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 terzo comma del D.Lsg. 267/2000.

Li

IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:

DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE SINDACO E AMMINISTRATORI NEOELETTI COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici**, addì **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **22:00**, presso l'ufficio del Sindaco, previamente convocata, si è riunita la Giunta Comunale così composta:

MOMOLO MASSIMO	SINDACO	P
RANGO ANTONIO	VICESINDACO	P
TEMPORIN ANGELA	ASSESSORE	P
SALENTE GIUSEPPINA	ASSESSORE	P
DONA' MASSIMO	ASSESSORE	A

Partecipa alla seduta il Sig. RIGONI GIOVANNI, Segretario Comunale.

Il Sig. MOMOLO MASSIMO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Proposta di deliberazione

Premesso che:

- in data 25.05.2014 si sono svolte le elezioni per il comune di Battaglia Terme, con insediamento della nuova amministrazione comunale;
- con precedente deliberazione consiliare numero 2 del 14.06.2014, resa immediatamente eseguibile, in relazione al disposto dell'articolo 41 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, si è provveduto all'esame delle condizioni di eleggibilità del Sindaco e dei Consiglieri comunali eletti nelle elezioni amministrative svoltesi in data 25.05.2014;
- ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del D.lgs. 267/2000 il consiglio comunale è tenuto per materia e competenza a deliberare in merito alla rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, stante peraltro la sessione previsionale della spesa ancora da determinare per il triennio in corso;
- con deliberazione C.C. n. 5 del 14.06.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare durante il mandato amministrativo;
- con deliberazione di C.C. numero 14 del 14.07.2014, resa immediatamente eseguibile, si è provveduto da parte del consiglio comunale stesso a rilasciare attestazione del rispetto dell'invarianza della spesa di cui all'art. 1, commi 135 e 136, della legge 56/2014, stante il parere conforme rilasciato dal revisore dei conti;

Ravvisato che in ordine alla deliberazione consiliare del 14/07/2014 di cui sopra, il Consiglio Comunale ha

1. attestato, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1 commi 135 e 136, l'invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente relativa agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del D.lgs. 267/2000;
2. provveduto a determinare a carico del bilancio 2014, per il periodo dal 26.05.2014 al 31.12.2014, rapportandola ad anno per il biennio 2015/2016 del pluriennale, oltre all'I.Re.A.P. da imputare ai capitoli di pertinenza 11700 e 11701, nel pieno rispetto dell'invarianza della spesa per gli organi amministrativi del comune di Battaglia Terme, la somma arrotondata di:
 - o Euro 1.775,00 al capitolo 11302 per le spese attinenti il Consiglio comunale, di cui Euro 976,20 (5 sedute * 12 consiglieri * 16,27 a gettone presenza) + Euro 797,16 [(7 sedute * 7 consiglieri * 16,27 a gettone presenza) ovvero (7 sedute * 12 consiglieri * 9,49 a gettone presenza)];
 - o Euro 14.935,00 al capitolo 110101 per le indennità di carica per il sindaco neoeletto, che qui viene corretto in 15.064,54 Euro;
 - o Euro 3.482,00 al capitolo 110102 per le indennità mensili degli assessori neoeletti;
3. rimesso copia del provvedimento all'ufficio segreteria ed all'ufficio ragioneria, nonché alla Giunta comunale, per gli adempimenti ognuno di propria competenza, anche in ordine al disposto di cui:
 - o alla deliberazione della corte dei conti N. 1/CONTR/12;
 - o all'articolo 16, comma 17, lett. b) del D.l. 13 agosto 2011, n. 138 come convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, numero 148,
 - o all'art. 1, commi 135 e 136, della legge 7 aprile 2014, n. 56;

Rilevata, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1 commi 135 e 136, la invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente relativa agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del D.lgs. 267/2000, come sopra definito in ordine alla nuova amministrazione comunale insediatasi a seguito delle elezioni 25.05.2014;

Considerato che con:

- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, sono state determinate le indennità degli amministratori comunali in generale e in particolare di funzione mensile dei sindaci e corrispondentemente del vicesindaco e degli assessori comunali;
- la circolare del Ministro dell'Interno n. 5/2000 del 5.6.2000 si è chiarito tra l'altro che. " *L'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto, con le maggiorazioni di cui all'art. 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione*";
- il comma 54 dell'art. 1 della L. 23 dicembre 2005 n. 266, si prevedeva che a decorrere dallo 01.01.2006 fosse applicata una riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

- l'articolo 61, comma 10, della Legge n.133/2008 di conversione del D.L. n.112/2008 disponeva che sino all'anno 2011 fosse sospesa, per tutti gli Enti, la possibilità di incremento delle indennità e dei gettoni di presenza degli Amministratori degli Enti Locali;
- l'articolo 76, comma 3, legge 6 agosto 2008, n. 133 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, si è abrogata la possibilità da parte degli organi degli Enti locali di incrementare le indennità di funzione spettanti ai Sindaci, ai Presidenti di Provincia, agli Assessori comunali e provinciali ed ai Presidenti delle Assemblee;
- la Corte dei Conti, sezione Autonomie, con delibera del 23/12/2009 ha dichiarato non più applicabile la disposizione di cui alla legge finanziaria 2005 (Legge 266/2005), posizione che è stata ribadita anche dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti dell'Emilia Romagna (delibera n. 22 del 09/02/2010) e della Lombardia (delibera n. 148 del 14/04/2010);
- che successivamente alle elezioni amministrative del giugno 2009 e alla formazione del nuovo esecutivo, con delibera di Giunta Comunale n. 132 del 27.11.2009 sono state rideterminate le indennità di funzione del Sindaco, del Vicesindaco e degli assessori adeguandole agli importi base previsti dal DM 119/2000 e così per i gettoni di presenza dei consiglieri comunali;
- il comma 7 dell'art.5 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in ordine al quale, le predette indennità erano state ridotte del 10% a decorrere dall'1.1.2011;
- la Corte dei Conti, in sezioni riunite, con delibera n. 1 del 12 gennaio 2012, ha:
 - ritenuto, e conseguentemente disposto, che:
 - o “[...] l'ammontare delle indennità e dei gettoni di presenza spettanti agli amministratori e agli organi politici delle Regioni e degli Enti locali, non possa che essere quello in godimento alla data di entrata in vigore del citato DL 112 del 2008, cioè dell'importo rideterminato in diminuzione ai sensi della legge finanziaria per il 2006; [...]”;
 - o “[...] che la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di riesperire i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006; [...]”;
 - stabilito quindi non condivisibili le pronunce delle Sezioni regionali ed anzi affermano che la riduzione del 10% delle indennità, introdotta dalla finanziaria 2006, deve ritenersi strutturale e non temporanea;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni, modificando la composizione numerica dei consigli comunali e delle Giunte:
 - all'art. 1 comma 135, dispone che nei comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti la giunta comunale è composta, oltre che dal sindaco, da quattro assessori, modificando in tal senso articolo 16, comma 17, lett. b), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148;
 - all'art. 1 comma 136, prevede che, prima dell'applicazione del comma 135, i comuni interessati provvedano, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Visto:

- la circolare del Ministero dell'Interno datata 24/4/2014 in cui si rileva che, ai fini del conteggio dell'invarianza della spesa occorre parametrare la rideterminazione degli oneri degli amministratori al numero degli amministratori indicati dall'art. 16, comma 17, lett. b) del D.L. 13/8/2011 n. 138, così come convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148, dove a decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore dello stesso decreto si prevede che *“per i comuni con popolazione superiore a 3000 e fino a 5000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre al Sindaco, da sette consiglieri ed il numero massimo degli assessori è stabilito in tre”*;
- il parere del Revisore Contabile reso in conformità al disposto dell'art. 1 comma 136 della legge 56/2014, in atti prot. c.le n. 5299 del 10.07.2014; che di fatto certifica il rispetto della normativa vigente secondo quanto stabilito dal Consiglio Comunale in ordine alla spesa per gli amministratori neoeletti;

Ritenuto, con il presente provvedimento:

- dare esecuzione alla precedente deliberazione di presa d'atto di rinuncia dell'indennità di carica mensile all'assessore vicesindaco Rango Antonio assunta in data odierna al numero 54;
- quantificare le indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori comunali neoeletti, sulla base di quanto previsto dall'articolo 82 del D.lgs. n. 267/2000 e dal DM n. 119/2000, nonché sulla base dello specifico status giuridico dei singoli amministratori di cui all'art. 16, comma 17, lett. b), del D.L. 13/8/2011 n. 138, così come convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011, n. 148, nonché in ordine all'applicazione di quanto statuito ai sensi dell'art. 1 comma 136 della legge 56/2014 per garantire l'invarianza della spesa, come da schema sotto rappresentato:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 266/2005 (10%)	Riduzione ex art. 82, c. 1 D.lgs.267/00	Indennità mensile spettante	Decorrenza
Sindaco	2.169,12	1.952,21	0	1.952,21	26.05.2014
Assessore	325,37	292,83	50%	146,42	26.05.2014
Assessore	325,37	292,83	50%	146,42	26.05.2014
Assessore	325,37	292,83	50%	146,42	26.05.2014
				488,06	

Ritenuto altresì doveroso:

- seguire le valutazioni espresse dal consiglio comunale in ordine alle interpretazioni che, susseguendosi nel tempo hanno potuto determinare comportamenti non sempre omogenei da parte delle amministrazioni locali causate dalle diverse pronunce della Corte dei Conti, nonché dalla frammentazione normativa, come espresse ai sensi della deliberazione numero del 14.07.2014, sopra richiamata;
- applicare con effetto dall'adozione della delibera della Corte dei Conti 1/2012, e quindi retroattivamente dall'1 gennaio 2012, la riduzione del 10% alle indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e degli assessori comunali talché le stesse indennità possono essere rappresentate come da schema sotto riportato:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Indennità mensile attribuita	Riduzione ex art. 82, c. 1 D.lgs.267/00	Indennità mensile spettante=attribuita -10%	Decorrenza al
Sindaco	2.169,12	1.084,56	50%	976,11	25.05.2014
Vice Sindaco	433,82	433,83		390,44	25.05.2014
Assessore	325,37	325,37		292,83	25.05.2014
Assessore	325,37	325,37		292,83	25.05.2014
Assessore	325,37	325,37		292,83	25.05.2014
Assessore	325,37	162,68	50%	146,42	25.05.2014
	Totali mensilità	2.657,18		2.391,46	25.05.2014
			Mensilità fine mandato	406,71	25.05.2014

Visti:

- il decreto del Sindaco n. 2/2014 del 28.05.2014 (prot. n. 4176/2014) con il quale sono stati individuati e nominati i Responsabili delle posizioni organizzative fino 31.12.2014;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 aprile 2014, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 16 aprile 2014, che, stanti i precedenti decreti del 19 dicembre 2013, e 13 febbraio 2014, con i quali i termini per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2014, venivano differiti rispettivamente al 28 febbraio e successivamente al 30 aprile 2014, sposta il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014 da parte degli enti locali al 31.07.2014, ragione per la quale in questa fase transitoria si opera nel rispetto dell'art. 163 comma 1 e 3 "Esercizio provvisorio e gestione provvisoria" del TUEL 267/2000;
- la deliberazione di Giunta Comunale numero 7 del 18.03.2014, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stata affidata la gestione provvisoria del PEG 2013 per l'esercizio finanziario 2014, in ordine alla nuova contabilità armonizzata ex D.lgs. 118/2011;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione di C.C. n. 56 dell'11.10.1996, in atti Co.Re.Co. di Pd al n. 6902 del 18.10.96, resa esecutiva dalla deliberazione di C.C. n. 66 del 29.11.96, in atti Co.Re.Co. di Pd al numero 7954 del 04.12.96;
- l'articolo 49 e gli artt. 107 e 109 del D.lgs. 18.08.2000, numero 267, in merito ai pareri, alle competenze e alle funzioni dei Responsabili dei servizi;

si propone

Per le motivazioni esposte in permesso, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di rideterminare:

- a fare data dal 1° gennaio 2012, in ordine al disposto della deliberazione della Corte dei Conti 1/CONTR/2012 l'importo delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed agli assessori comunali nella misura di cui al sotto riportato schema:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Indennità mensile attribuita	Riduzione ex art. 82, c. 1 D.lgs.267/00	Indennità mensile spettante=attribuita -10%	Decorrenza al
Sindaco	2.169,12	1.084,56	50%	976,11	25.05.2014
Vice Sindaco	433,82	433,83		390,44	25.05.2014
Assessore	325,37	325,37		292,83	25.05.2014
Assessore	325,37	325,37		292,83	25.05.2014
Assessore	325,37	325,37		292,83	25.05.2014
Assessore	325,37	162,68	50%	146,42	25.05.2014
Totali mensilità		2.657,18		2.391,46	25.05.2014
		Mensilità fine mandato	anno 2014/12*5	406,71	25.05.2014

- a fare data dal 26.05.2014, in ottemperanza al disposto normativo di cui all'art. 1, commi 135 e 136, della legge 56/2014, l'importo delle indennità di funzione da corrispondere al Sindaco ed agli assessori comunali nella misura di cui al sotto riportato schema:

Carica	Indennità risultante al 30 settembre 2005	Riduzione ex art. 1, c. 54, legge 266/2005 (10%)	Riduzione ex art. 82, c. 1 D.lgs.267/00	Indennità mensile spettante	Decorrenza
Sindaco	2.169,12	1.952,21	0	1.952,21	26.05.2014
Assessore	325,37	292,83	50%	146,42	26.05.2014
Assessore	325,37	292,83	50%	146,42	26.05.2014
Assessore	325,37	292,83	50%	146,42	26.05.2014
				439,26	
				Totali mensilità	2.391,47
				Mensilità fine mandato anno	2014/12*7
					1.138,79

2. di dare atto che:

- la presente deliberazione viene adottata in costanza della specifica attestazione in merito all'invarianza della spesa, rilasciata dal Revisore Contabile a prot. c.le n. 5299 del 10/07/2014;
- la spesa è stata prevista a carico bilancio di previsione per il triennio 2014-2016, oltre all'I.Re.A.P. stanziata a carico dei capitoli 11700 e 11701, al:
 - capitolo 110101 per Euro 13.925,76 (Euro 1.952,21*7 mensilità + 1952,21/30*4= 260,29) da erogarsi a favore del sindaco neoeletto in aggiunta a quanto lì già pagato e da pagarsi al sindaco uscente (5.684,90 Euro) e così per un totale arrotondato di 19.620,00 (19.610,66) Euro;
 - capitolo del fondo indennità fine mandato per 1.140,00 (1.138,79) Euro per l'anno 2014 e per 1.952,21 Euro per gli anni 2015 e 2016 e seguenti e parte del 2019;
- capitolo 110102 per Euro 3.133,39 (Euro 439,26*7 mensilità + 439,26/30*4=58,57) da erogare agli assessori neoeletti in aggiunta a quanto lì già pagato (Euro 6.861,72) agli assessori uscenti e così per un totale arrotondato di 10.000,00 (9.995,10) Euro;
- la spesa prevista a carico bilancio di previsione per il triennio 2014-2016, oltre all'I.Re.A.P. ed agli oneri per il sindaco in aspettativa da pagarsi all'Unione del Conselvano al capitolo 110104, trova imputazione per gli importi da erogarsi a carico del 2015 e del 2016, per i seguenti e parte del 2019:
 - Euro 23.427,00 (1.952,21*12) per il Sindaco ex capitolo 110101;
 - Euro 5.272,00 (439,26*12) per gli assessori ex capitolo 110102;

- 3. di attestare, ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1 commi 135 e 136, anche per il funzionamento della Giunta Comunale neoeletta, la invarianza della spesa in rapporto alla legislazione vigente relativa agli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del D.lgs. 267/2000 per l'intero triennio 2014/2016;

4. di rimettere copia del presente provvedimento all'ufficio segreteria ed all'ufficio ragioneria per gli adempimenti ognuno di propria competenza in ordine al recupero delle somme dovute a titolo di rimborso da parte della precedente amministrazione per le somme erogate e non dovute a favore del sindaco e degli assessori comunali, così come disposto ed in ottemperanza di cui alla deliberazione della corte dei conti N. 1/CONTR/12 e dell'art. 1, c. 54, della legge 266/2005, con decorrenza dallo 01.01.2012 al 25.05.2014;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ricorrendone i presupposti di urgenza di cui all'Art. 134 – 4° comma del D.lgs. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui sopra;

VISTI i pareri espressi dal Responsabile dei servizi competenti;

All'unanimità di voti espressi in forma palese;

D E L I B E R A

1. Di approvare, così come approva, senza modifiche ed integrazione la proposta di deliberazione così come formulata;
2. Di dichiarare, previa separata votazione, unanime e palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Esito parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica dell'atto proposto.

F.to Il Responsabile del Servizio
Merlin Adio

Esito parere: **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile dell'atto proposto.

F.to Il Responsabile del Servizio
Merlin Adio